

**Allegato B - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà
(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)**

**Al Dirigente Scolastico
dell'Istituto Comprensivo "Alighieri
Dante" di San Canzian d'Isonzo**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (____) il _____, residente a _____ (____) in Via/Piazza _____ N. _____, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della Ditta _____, con sede legale in _____ (____), Via/Piazza _____ N. _____, C.F. _____, P.IVA n. _____

In relazione alla procedura negoziata mediante RDO sul MEPA per la fornitura dei libri di testo da assegnare in comodato agli Alunni per l'A.S. 2022/2023 – CIG: Z0036F3854, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti falsi o contenenti dati non più corrispondenti al vero, fornisce le seguenti dichiarazioni sostitutive e dell'atto di notorietà di cui ai successivi punti 1) – 2) e 3):

1) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CAUSE DI ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80 DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle gare ai sensi dell'art. 80, comma 1, 2, 4, 5 del D. Lgs. 50/2016 e specificamente:

che l'operatore economico non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui **all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n 50/2016** e, in particolare:

- che nei propri confronti e nei confronti (*contrassegnare le opzioni che si riferiscono alla propria situazione*)
 - del titolare e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di impresa individuale*);
 - dei soci e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in nome collettivo*);
 - dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di società in accomandita semplice*);
 - dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*se si tratta di altro tipo di società o consorzio*);
 - dei professionisti associati e del direttore tecnico, ove presente (*se si tratta di uno studio associato*);

[] (eventuale) del/i procuratore/i che sottoscrive/ono la presente dichiarazione e/o l'offerta economica e/o ulteriore documentazione d'offerta;

e segnatamente i Signori (*indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale e carica dei soggetti ai quali si riferisce la dichiarazione sottostante*):

nonché nei confronti dei soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata¹

non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a. Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del C.P. ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall'art. 291-quater del D.P.R. 43/1973 e dall'art. 260 del D.lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. Delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. False comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d. Frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- e. Delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f. Delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.lgs. 109/2007 e ss.mm.ii;
- g. Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. 24 del 4 marzo 2014;
- h. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

in riferimento al COMMA 2 del D. Lgs. 50/2016

[] che nei confronti dell'operatore economico (con riferimento alle tipologie di soggetti più sopra indicati) non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli art. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D.lgs. 159/2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

in riferimento al COMMA 4 del D. Lgs. 50/2016

- [] che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita; tale situazione di regolarità può essere verificata dal competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____
- [] che l'operatore economico non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui **all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. n 50/2016** anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 e, in particolare:
- [] che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché violazione degli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del codice;
- [] che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'art. 110;
- [] che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;
- [] che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- [] che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- [] che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- [] che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- [] che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- [] che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- [] che l'operatore economico non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- [] che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti dei subappalti;
- [] che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- [] che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- [] che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(Barrare la casella di interesse)

l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o

_____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ e-mail _____;

l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

_____ in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

[] che l'operatore economico:

(Barrare la casella di interesse)

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.

è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

[] Di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016);

[] che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 o ogni altra situazione che, ai sensi della normativa vigente, determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Data

(Firma del dichiarante)

2) DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL PATTO DI INTEGRITÀ

DICHIARA

ai sensi dell'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito alla procedura di gara, fra aggiudicatario e la stazione appaltante, in conformità al modello sotto riportato.

ART.1 Il presente Patto d'Integrità stabilisce la formale obbligazione della società, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, e la stessa si impegna:

1. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
2. a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
3. ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura di gara;
4. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto d'integrità e degli obblighi in esso contenuti;
5. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
6. a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

ART.2 L'aggiudicatario, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto d'integrità, comunque accertato dalla stazione appaltante, dovranno essere applicate le sanzioni della esclusione dalla gara o della risoluzione del contratto.

ART.3 Il contenuto del Patto d'integrità resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto, compreso l'eventuale collaudo. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

ART.4 Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta.

La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dal procedimento.

Data

(Firma del dichiarante)

3) ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE 136/2010

DICHIARA

Che gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i 'dedicato/i' sono già in vostro possesso e non sono stati modificati.

Oppure:

che gli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i 'dedicato/i' alle commesse pubbliche e quindi al contratto relativo all'affidamento delle prestazioni in oggetto citate che verrà stipulato o che è già stato stipulato con questa istituzione scolastica sono:

Generalità dei soggetti delegati ad operare	
Cognome e Nome	Codice Fiscale/Partita IVA

IBAN:

Sigla paese (2 caratteri)	Numeri di controllo (2 caratteri)	CIN (1 carattere)	ABI (5 caratteri)	CAB (5 caratteri)	C/C (12 caratteri)

- di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge 136/2010 come integrata e modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in Legge n. 217/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ossia il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, oltre alle sanzioni specifiche, costituisce causa di risoluzione del contratto in oggetto citato;
- che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alle prestazioni suddette sarà inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata; nel caso di inadempimento della propria controparte contrattuale agli obblighi di tracciabilità finanziaria ne darà immediata comunicazione a questa istituzione scolastica ed al Prefettura provinciale competente. L'inadempimento della propria controparte contrattuale rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria ossia il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- che procederà, in riferimento ad ogni transazione effettuata e pertanto su ogni bonifico bancario o postale disposto, all'indicazione del relativo Codice Identificativo Gara (C.I.G.) e, qualora esistente, del relativo Codice Unico di Progetto (CUP).

Data

(Firma del dichiarante)

Si allega alla presente, ai sensi di quanto previsto dall' art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, copia fotostatica del documento di identità.